

arle nostre e
 nostra età».
 he abbiamo
 re condiviso
 ta - è il pro-
 legalità, un
 urtroppo sta
 il sud pon-
 compresa.
 che ci sta a
 do dell'am-
 viamo ed è
 sentiamo la
 sibilizzare le
 ppetto della
 patrimonio
 oco esprime
 il circolo di
 to di riferi-
 i gli adole-
 i coloro che
 lcon pregiu-
 emocratici -
 assima aspi-
 a vita politi-
 lerito al pro-
 tteo Coccia,
 abriele Satt-
 on avrebbe
 della sezio-
 nas».

bra Di Lello



**Terracina, l'appello alla Uil affinché intervenga
 a favore dell'accordo sottoscritto nel 2009**

«Villa Azzurra», la Uil chiede il ripristino dei contratti pattuiti

La denuncia sul declassamento dei dipendenti della struttura convenzionata

«Grave comportamento anti-sindacale dell'amministrazione della casa di cura Villa Azzurra di Terracina». Dopo la lettera con la quale hanno chiesto l'intervento del direttore generale della Ausl Latina, Tullio Romano e Giancarlo Ferrara, rispettivamente segretario generale e segretario organizzativo della Uil Fpl Latina, firmano una

nota nella quale raccontano la vicenda che ha portato la proprietà della nota struttura sanitaria a cambiare «unilateralmente» il contratto collettivo nazionale di lavoro ai suoi dipendenti. La Uil ricorda che «in data 6 e 16 marzo 2009, la Regione Lazio e le organizzazio-

ni sindacali di categoria, dopo la riorganizzazione del sistema sanitario regionale determinata dall'applicazione del Piano di rientro del debito sanitario regionale, nell'affrontare le tematiche relative alle intese con le strutture sanitarie private accreditate definite a seguito dei decreti commissariali numeri 25 e 43 del 2008, concordavano che a tali strutture era riconosciuta la sola applicazione del vigente Ccnl Aiop, Aris, Don Gnocchi, pena la revoca dello stesso accreditamento». «L'amministrazione della casa di cura Villa Azzurra - continua la nota -, nonostante la puntuale e costante disapprovazione espressa dalle organizzazioni sindacali, documentata dai verbali di incontro, e l'esistenza dell'accordo del 6 e 16 marzo 2009, ha applicato ai lavoratori, a partire dalla mensilità di maggio, il Ccnl Uneba, in sostituzione del precedente Ccnl Aiop». Tale iniziativa, che declassa i dipendenti da operatori sanitari a socio-assistenziali, ha indotto la Uil a rivolgersi «al direttore generale dell'Ausl Latina, dottoressa Ilde Coiro, affinché, per quanto di sua competenza, intervenga presso la suddetta amministrazione per il ripristino del Ccnl Aiop, conformemente all'intesa sottoscritta tra la Regione e le organizzazioni sindacali». I segretari Romano e Ferrara terminano ribadendo il loro «fermo proposito di continuare ad operare per garantire pienamente i diritti dei lavoratori della casa di cura Villa Azzurra».

Rita Cammarone

ito dai volontari della Vigilanza ecologica e ambientale regionale

fumante in via Molella

trovavamo a perlustrare l'area del Parco in località Crocette. «Con il binocolo - spiega la Di Prospero - abbiamo avvistato nella pianura sottostante una colonna di fumo che si innalzava nell'aperta campagna. Giunti sul posto abbiamo localizzato la discarica a cui ignoti avevano poco prima dato fuoco. Dobbiamo riflettere su quanto accaduto, sulle ragioni per le quali si continua ad usare questa anomala metodologia di smaltimento non convenzionale. Forse - prosegue - la gente ritiene che sia la più conveniente sotto il profilo pecuniario, ma non giustifica affatto il comportamento di quanti insistono nell'opera devastatrice della zona del Circeo». Negli ultimi tempi la Vear ha rinvenuto in area Parco diverse discariche con rifiuti di varia natura, comprese alcune lapidi mortuarie e scarti cimiteriali.

Ermelinda Migliore

Rinvenuti teloni di nylon, materiale ferroso e scarti derivanti da attività edilizia

